



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

“Made Green in Italy” e strumenti per lo sviluppo di una competitività sostenibile delle imprese

*La nuova normativa europea in tema di Ecodesign e i riflessi sulle
certificazioni volontarie EMAS, Ecolabel e Made Green in Italy
Ecomondo - Rimini, 7 Novembre 2025*

Fiamma Valentino, PhD

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione per la Sostenibilità dei Prodotti e dei Consumi



Schema Nazionale per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale denominato "Made Green in Italy"

E' uno **schema volontario**, istituito dall'**art. 21, comma 1 della Legge Nazionale n. 221/2015** per la "Promozione della Green Economy".

Il **Ministero dell'Ambiente** è il **gestore** dello schema.



MGI è **applicabile a tutti i prodotti** (beni e servizi) originari dell'Italia secondo il regolamento UE 952/2013 (**Codice doganale dell'Unione**)

Le modalità di **funzionamento** sono definite in un apposito **Regolamento** (**decreto ministeriale n. 56/2018**)



Made Green in Italy: Caratteristiche



È la **prima certificazione** di natura **pubblica basata sulla metodologia europea PEF**, (Product Environmental Footprint) come definita nella Raccomandazione 2013/179/CE (sostituita dalla raccomandazione 2021/2279/UE del 16 dicembre 2021) **attuata innestando ulteriori requisiti di sostenibilità** e più ambiziosi requisiti di qualità ambientale nazionali, in grado di distinguere la produzione italiana.



È l'unica certificazione in grado di coniugare la dimensione delle prestazioni di sostenibilità ambientale dei prodotti con la dimensione del "made in Italy", legata all'eccellenza del sistema produttivo nazionale.



È l'unica certificazione che integra requisiti che chiedono alle imprese aderenti di comunicare l'impronta ambientale dei prodotti (**label di tipo 3**), con requisiti che consentono l'accesso allo schema ai soli prodotti eccellenti, in grado di superare soglie di performance e, in particolare, di essere migliori del prodotto rappresentativo medio della propria categoria (**label di tipo 1**).



Made Green in Italy: Obiettivi

Valorizzare sul mercato i prodotti italiani con buone ed elevate prestazioni ambientali (garantite da un **sistema robusto scientificamente**) e puntare con il suo logo a rendere riconoscibili i prodotti per i consumatori, così da incoraggiare scelte più consapevoli.



Orientare le iniziative del **sistema produttivo italiano** verso l'utilizzo dell'**impronta ambientale** come **leva** per il **miglioramento** delle **prestazioni ambientali** e la **valorizzazione** del **“made in Italy”**, al fine di promuovere la competitività dei prodotti italiani nel contesto della crescente domanda, nazionale ed internazionale, di prodotti ad elevata qualificazione ambientale.



Made Green in Italy : perché e come funziona?

PERCHÉ



COME



Per il sistema produttivo italiano:

- ✓ aumentare la competitività dei prodotti italiani e rispondere alle nuove sfide derivanti dall’evoluzione delle normative europee
- ✓ stimolare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dei prodotti, riducendo gli impatti nel loro ciclo di vita e favorendo l’adozione di tecnologie e protocolli di produzione innovativi

Per i consumatori:

- ✓ garantire informazioni trasparenti, chiare, affidabili e comparabili sulle prestazioni ambientali dei prodotti;
- ✓ sostenere scelte informate e consapevoli
- ✓ saper riconoscere pratiche di greenwashing

STEP I- Proposta e approvazione delle RCP (Regole di categoria di prodotto)

Il soggetto proponente:

Può essere sia ente pubblico che privato

Almeno 3 imprese di cui 1 PMI

> 50% della produzione nazionale della categoria di prodotto in termini di fatturato di produzione

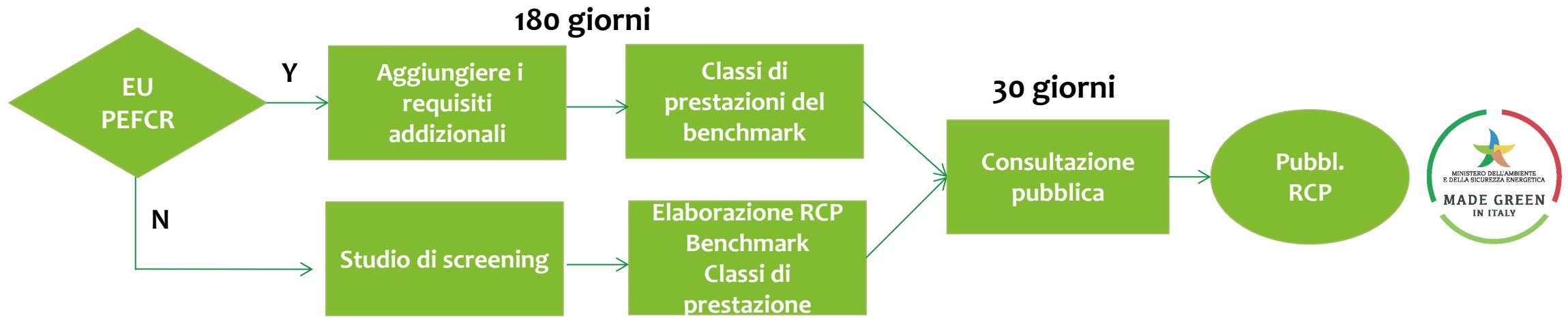
Non può essere rappresentato da un'unica azienda (è possibile essere rappresentati da un'unica associazione, cioè un consorzio)

STEP II – Richiesta di iscrizione a MGI

Se esiste una RCP per il relativo prodotto, l’azienda può:

- ✓ aderire allo schema,
- ✓ condurre uno studio PEF
- ✓ ottenere il logo MGI se il prodotto è in classe A o B

Sviluppo delle Regole di Categoria di Prodotto-RCP



Se è disponibile una PEFCR pubblicata a livello europeo, la RCP la utilizza e la integra con ulteriori requisiti; in caso contrario, la RCP è redatta a livello nazionale. Le RCP sono valide per 4 anni e sono soggette a revisione al termine di questo periodo.

In caso di pubblicazione di un PEFCR: procedura di aggiornamento entro 180 giorni

Requisiti addizionali obbligatori:

- Tracciabilità
- 3 categorie di impatto più rilevanti
- Benchmark per ogni prodotto rappresentativo
- e 3 classi di prestazioni

Requisiti addizionali facoltativi:

- Salvaguardia del paesaggio e sostenibilità sociale
- Criteri GPP
- Qualità ambientale



Sviluppo delle Regole di Categoria di Prodotto-RCP



È anche possibile sviluppare una PCR per specifiche peculiarità della produzione nazionale se esiste una PEFCR esistente che include quella specifica categoria di prodotti.

Peculiarità specifiche della produzione nazionale: prodotti agroalimentari riconosciuti come "regimi di qualità" dalla Commissione Europea (Regolamento Europeo 1151/2012) e Ambrosia Database - il registro delle indicazioni geografiche dell'UE e rappresentano almeno l'1% in valore della produzione nazionale della relativa categoria di prodotto



Un esempio



Subcategory «Cheese»



RCP
«Grana Padano»

Prodotto rappresentativo: «Grana Padano» Benchmark
Classi di Performance

Requisiti addizionali che rispecchiano le caratteristiche richieste per far parte di una specifica peculiarità della produzione italiana (es. indicazioni relative a regime di qualità, disciplinare di produzione, indicazione geografica, denominazione di origine)



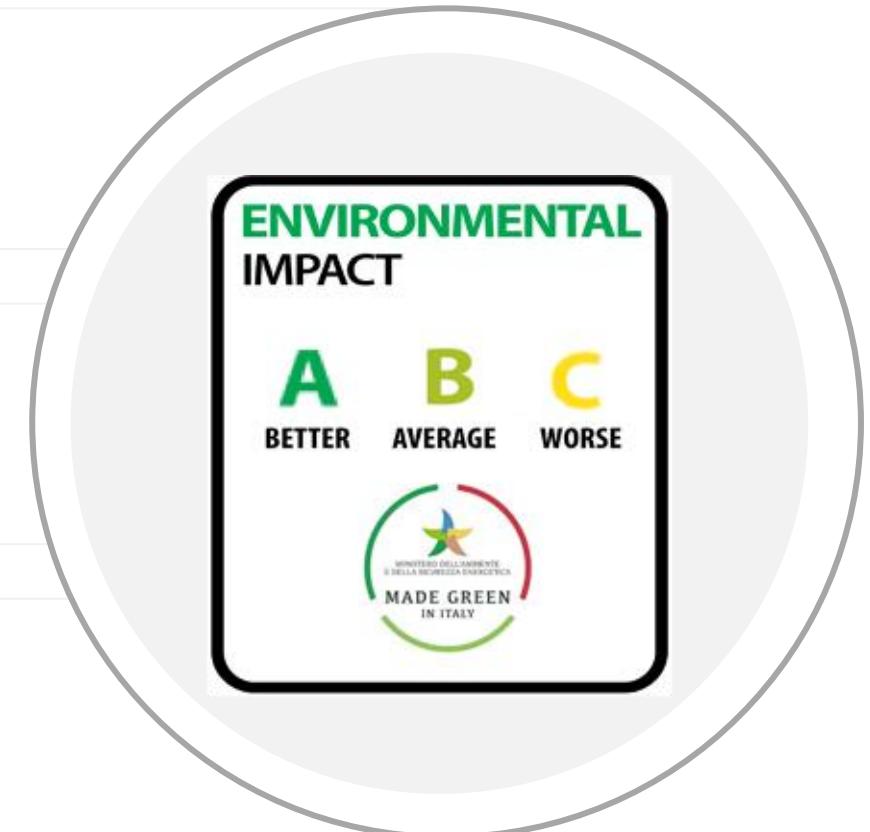
RCP: il Benchmark

Il benchmark dovrà:

Essere sempre definito dal proponente di una RCP nel caso in cui non sia disponibile una PEFCR europea

Essere equipaggiato con 3 classi di prestazione (A - B - C) anche se le classi non sono state definite a livello europeo o è stato definito un numero diverso.

Nel caso in cui siano già stati calcolati e resi pubblici benchmark a livello europeo, il proponente recepisce tali valori nelle RCP dello schema «Made Green in Italy», operando l'aggregazione (somma) dei 3 indicatori di impatto più rilevanti ponderati adottando il metodo proposto dalle linee guida PEF



Benchmark e classi di prestazione ambientale

Per uno specifico prodotto il confronto tra il valore finale di impatto ambientale calcolato nello studio PEF e le soglie relative al benchmark determina la classe di prestazione ambientale del prodotto e, di conseguenza, la possibilità o meno di aderire allo Schema MGI e l'utilizzo del logo Made Green in Italy.



CLASSE A



+ Piano di
miglioramento
obbligatorio



CLASSE B

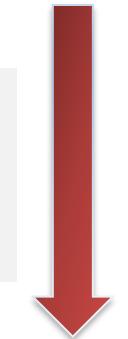
Soglia inferiore

Un Programma specifico per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali deve essere inviato al gestore dello schema. Il mancato raggiungimento degli obiettivi di miglioramento è motivo di mancato rinnovo della certificazione

Soglia superiore



CLASSE C



Maggiore
impatto

Riassumendo - Come aderire allo Schema MGI

Un'impresa richiedente può aderire allo Schema se:



Il prodotto è classificato come «**Made In Italy**» ai sensi del Regolamento Europeo 952/2013.



L'azienda realizza uno **studio PEF** in accordo con le Regole di categoria di prodotto approvate.



Il **risultato** dello **studio classifica** il **prodotto** in **categoria A o B** rispetto alle tre calassi del benchmark. Se il prodotto ricade in **classe B**, l'azienda **definisce un programma** contenente gli obiettivi di **miglioramento**.



Lo **studio** viene **verificato** e certificato da un **verificatore** indipendente **accreditato**.



Lo **Studio di Impronta Ambientale** e la **Dichiarazione di Impronta Ambientale** del **Prodotto**, insieme agli altri documenti previsti dal Regolamento vengono inviati al **MASE**, che rilascia la licenza per l'uso del logo MGI.



Comunica i **risultati** della **PEF** agli **stakeholder**, come definito nel **Manuale per l'utilizzo del logo MGI**



Aggiorna lo **studio PEF** prima della fine dei **3 anni di validità della licenza** per l'uso del logo MGI



Cosa si può e si deve comunicare

- Il logo MGI deve essere apposto sul prodotto; È valido per 3 anni.
- Un codice a barre o QRcode deve essere utilizzato per condurre il consumatore a una pagina web dove consultare la DIAP e altre informazioni utili come la tracciabilità, fornendo informazioni chiare, uniformi e trasparenti ai consumatori
- Le principali categorie di impatto e il posizionamento rispetto al benchmark deve essere comunicato
- Il verificatore dello studio deve essere comunicato
- I piani di miglioramento per i prodotti di classe B devono essere comunicati
- I risultati del miglioramento continuo raggiunti possono essere comunicati
- Il rispetto dei criteri cogenti nazionali GPP può essere comunicato.



La comunicazione dello schema MGI – garanzia di trasparenza e affidabilità per il consumatore



- Il logo MGI deve essere apposto sul prodotto; È valido per 3 anni.
- Un codice a barre o qrcode deve essere utilizzato per condurre il consumatore a una pagina web predisposta dall'azienda che deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- Chiaro riferimento al prodotto oggetto di analisi
- Risultati sintetici dello studio PEF e relativa comparazione al benchmark
- Link per accedere alla DIAP-Dichiarazione Ambientale di Prodotto
- Data di registrazione allo Schema
- Link all'eventuale programma di miglioramento
- Riferimento al soggetto verificatore dello studio



La comunicazione dello schema MGI –le informazioni disponibili sulla pagina aziendale

L'olio EVO 100% italiano sostenibile*

Oleificio Zucchi ha condotto tutto l'iter per l'ottenimento del marchio Made Green in Italy rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Il prodotto oggetto di studio è l'olio evo 100% italiano sostenibile 1L, 750ml e 500ml già certificato a fronte dello standard DTP 125 «olio extra vergine sostenibile» di CSQA. La quantificazione delle prestazioni ambientali del prodotto, è basata su uno studio PEF completo, verificato e validato da un ente terzo indipendente che prevede tre classi di prestazione: A (valore superiore al benchmark); B (valore prossimo al benchmark); C (valore inferiore al benchmark) Risultati ottenuti da Oleificio Zucchi a confronto con il benchmark di riferimento della RCP del prodotto EVO Sostenibile 100% Italiano sono:

Formato (L)	Punteggio ottenuto da Oleificio Zucchi (pt)	Range di riferimento classe A	Classe ottenuta
0,5	142	≤147	A
0,75	129	≤147	A
1	131	≤147	A

*Certificato secondo il Disciplinare Tecnico di Prodotto 125 (DTP 125) di CSOA



CERTIFICATO

MADE GREEN IN ITALY

n. 83016

Si attesta che lo studio di valutazione di impronta ambientale e la dichiarazione di impronta ambientale di prodotto effettuati da

Oleificio Zucchi S.p.A.

Via Acquaviva, 12 - 26100 CREMONA (CR)

per i seguenti prodotti
for the following products

Olio d'oliva extravergine EVO 100% Italiano sostenibile
Zucchi nel formato da 0,5 litri

sono conformi ai riferimenti normativi
are in conformity with the prescriptive references

D.M. 21 marzo 2018, n. 56
RCP Olio Extravergine di Oliva Italiano, versione
0.0, validità fino al 13 settembre 2027

Il presente certificato è soggetto al rispetto del regolamento CSQA.
This validation will satisfy the requirements established by CSQA.



PRO N° 0148
Nome: Giorgio Acciari di Mutin
Riconosciuto: 10/02/2024
Reg. C.R. E.U. n. 001/2014
Mutual Recognition Agreement

Prima emissione: 16/02/2024
Emissione corrente: 16/02/2024
Current issue: 15/02/2027
Scadenza: Expiry Date: 15/02/2027

L'Amministratore Delegato
The Chief Executive Officer
Nicola Bonato

CSQA Certificazioni S.r.l.
Via S. Gaetano, 74 - 36016 Thiene (VI)

1/1



Dichiarazione di Impronta Ambientale di Prodotto (DIAP)

SOMMARIO

INTRODUZIONE

2

L'OLEIFICO ZUCCHI

3

IL PRODOTTO

5

UNITÀ FUNZIONALE

5

INFORMAZIONI SULLA DICHIARAZIONE

FASI DEL CICLO DI VITA

2

RISULTATI DI IMPRONTA AMBIENTALE: CARATTERIZZAZIONE

3

RISULTATI DI IMPRONTA AMBIENTALE: NORMALIZZAZIONE

5

RISULTATI DI IMPRONTA AMBIENTALE: PESATURA

5

CONFRONTO CON IL BENCHMARK

SOSTENIBILITÀ

TRACCIAIBILITÀ



Lo studio è stato effettuato utilizzando il metodo di calcolo dell'impronta ambientale di prodotto (PEF) sviluppato dalla Commissione Europea per la quantificazione degli impatti ambientali di prodotto e in conformità alle Regole di Categoria di Prodotto (RCP) per l'Olio Extravergine di Oliva Italiano come definito dell'ambito dello schema Made Green in Italy. La presente dichiarazione di impronta ambientale fa riferimento allo «Studio di valutazione dell'impronta ambientale dell'olio EVO sostenibile Zucchi – 100% Italiano». Entrambi i documenti sono stati sottoposti ad una verifica indipendente di un ente di parte terza.

Data di adesione allo schema: 05/03/2024

Dichiarazione di Impronta Ambientale di Prodotto (DIAP)

- Download formato 500ML
- Download formato 750ml
- Download formato 1L

Certificato MADE GREEN in ITALY rilasciato da CSQA

- Download formato 500ML
- Download formato 750ML
- Download formato 1L

Chi fa cosa



Il Gestore dello Schema (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) raccoglie le proposte di PCR, gestisce le consultazioni pubbliche sulle bozze di PCR, approva le PCR, concede la licenza per l'uso del logo MGI, approva i contenuti della comunicazione....)

La Segreteria Tecnica (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa) fornisce supporto nella gestione degli aspetti tecnico-scientifici e di comunicazione

Le associazioni industriali e i cluster di imprese, se rappresentativi, sviluppano le RCP

Stakeholders partecipano alla consultazione pubblica delle RCP, monitorano il mercato, verificano le informazioni

Le aziende (produttori di prodotti «Made in Italy»), eseguono studi sulla PEF seguendo le RCP, sviluppano dichiarazioni di prodotto, si impegnano per il miglioramento e richiedono il logo MGI

Verificatori verificano gli studi PEF e le dichiarazioni di prodotto rispetto ai requisiti delle RCP

31 Regole di Categoria di Prodotto Pubblicate:

- Formaggio Grana Padano DOP
- Formaggio Asiago DOP
- Formaggio Provolone Valpadana DOP
- Formaggi ovini a pasta dura
- Aceto
- Pasta secca
- Olio extra vergine di oliva italiano
- Kiwi
- Pere
- Carni suine
- Carni bovine
- Prosciutti crudi DOP
- Gelato in vaschetta e multipack
- Foraggio a base di erba medica
- Mangimi per animali destinati alla produzione di alimenti



- Tessuti in lana cardata
- Tessuti in lana pettinata
- Tessuti di filati sintetici e/o stampati
- Servizi di lavanderia industriale
- Tabacco greggio
- Ausiliari e prodotti chimici per cuoio
- Geotessili e prodotti affini
- Fusione di acciaio



- Fusione in ghisa
- Imballaggi in legno
- Scatole di cartone ondulato
- Shopper Multiuso in PE
- Grandi casse in PE
- Sistemi di tubazioni in PE per la distribuzione dei fluidi
- Sistemi di tubazioni in PE per acqua sanitaria
- Macchine lavapavimenti



Verificatori e Prodotti «Made Green in Italy»

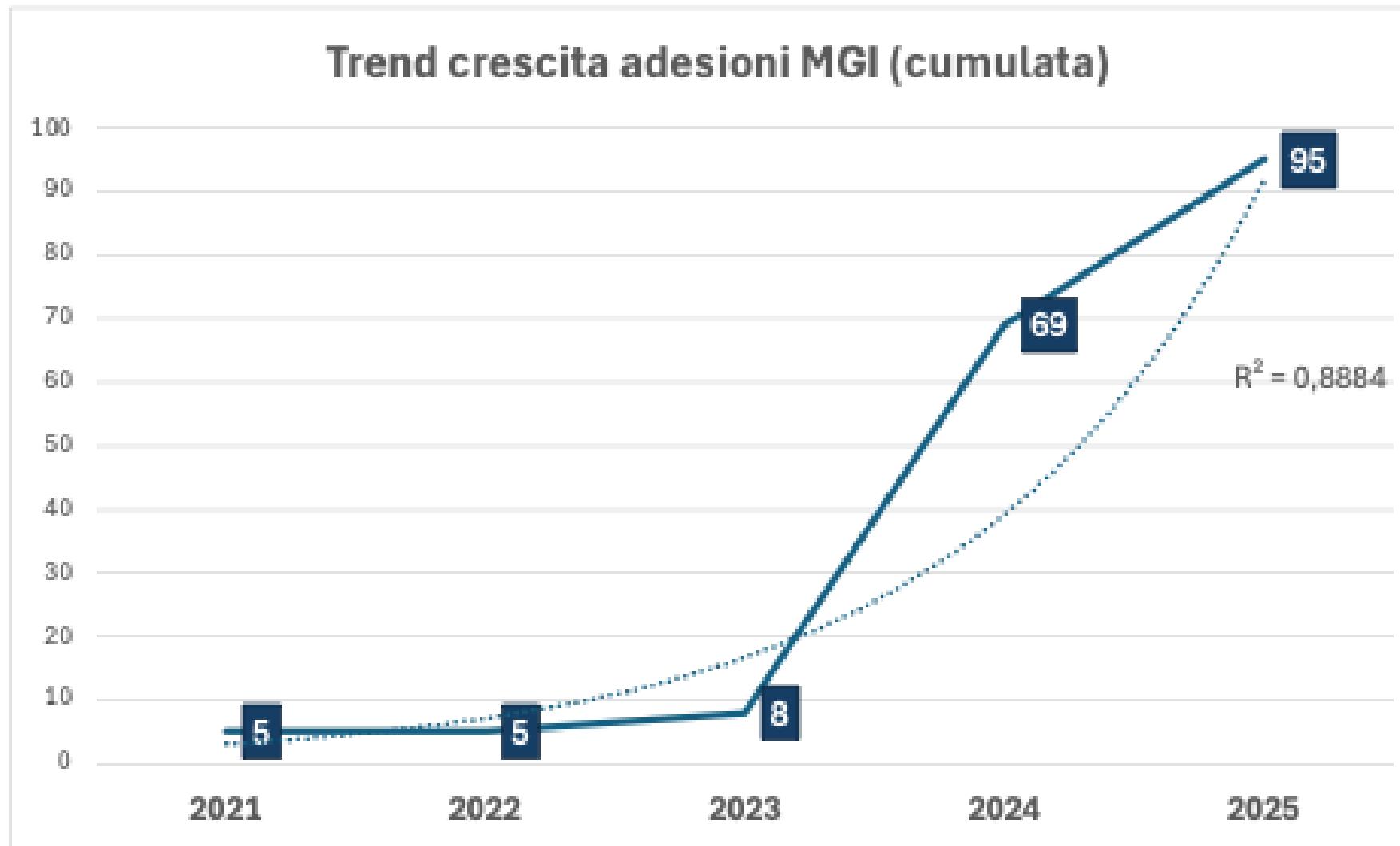


Prodotti che aderiscono allo Schema

Data di adesione allo schema	Nome azienda	Nome prodotto (beni e servizi)	Validità certificazione e licenza d'uso del logo	Sito web aziendale
25/07/2023	Servizi Italia	LAVAGGIO E NOLEGGIO DI 1KG DI TESSILE PIANO 100% COTONE BIANCO O TINTO IN FILO	12/06/2026	https://www.servizitaliagroup.com/schema-nazionale-volontario-made-green-in-italy/
31/07/2023	Lavanderia Industriale Mappanese	LAVAGGIO E NOLEGGIO DI 1KG DI TESSILE PIANO 100% COTONE BIANCO O TINTO IN FILO	25/07/2026	https://www.limlavanderia.it/made_green_in_italy.html
14/11/2023	Servizi Sanitari Integrati	LAVAGGIO E NOLEGGIO DI 1KG DI TESSILE PIANO 100% COTONE BIANCO O TINTO IN FILO	08/08/2026	https://servizisanitariintegrati.it/made-green-in-italy/
05/03/2024	Oleificio Zucchi S.p.A.	OLIO D'OLIVA EXTRAVERGINE EVO 100% ITALIANO SOSTENIBILE IN FORMATO DA 0,5 L	15/02/2027	https://www.zucchi.com/made-green-in-italy/
05/03/2024	Oleificio Zucchi S.p.A.	OLIO D'OLIVA EXTRAVERGINE EVO 100% ITALIANO SOSTENIBILE IN FORMATO DA 0,75 L	15/02/2027	https://www.zucchi.com/made-green-in-italy/

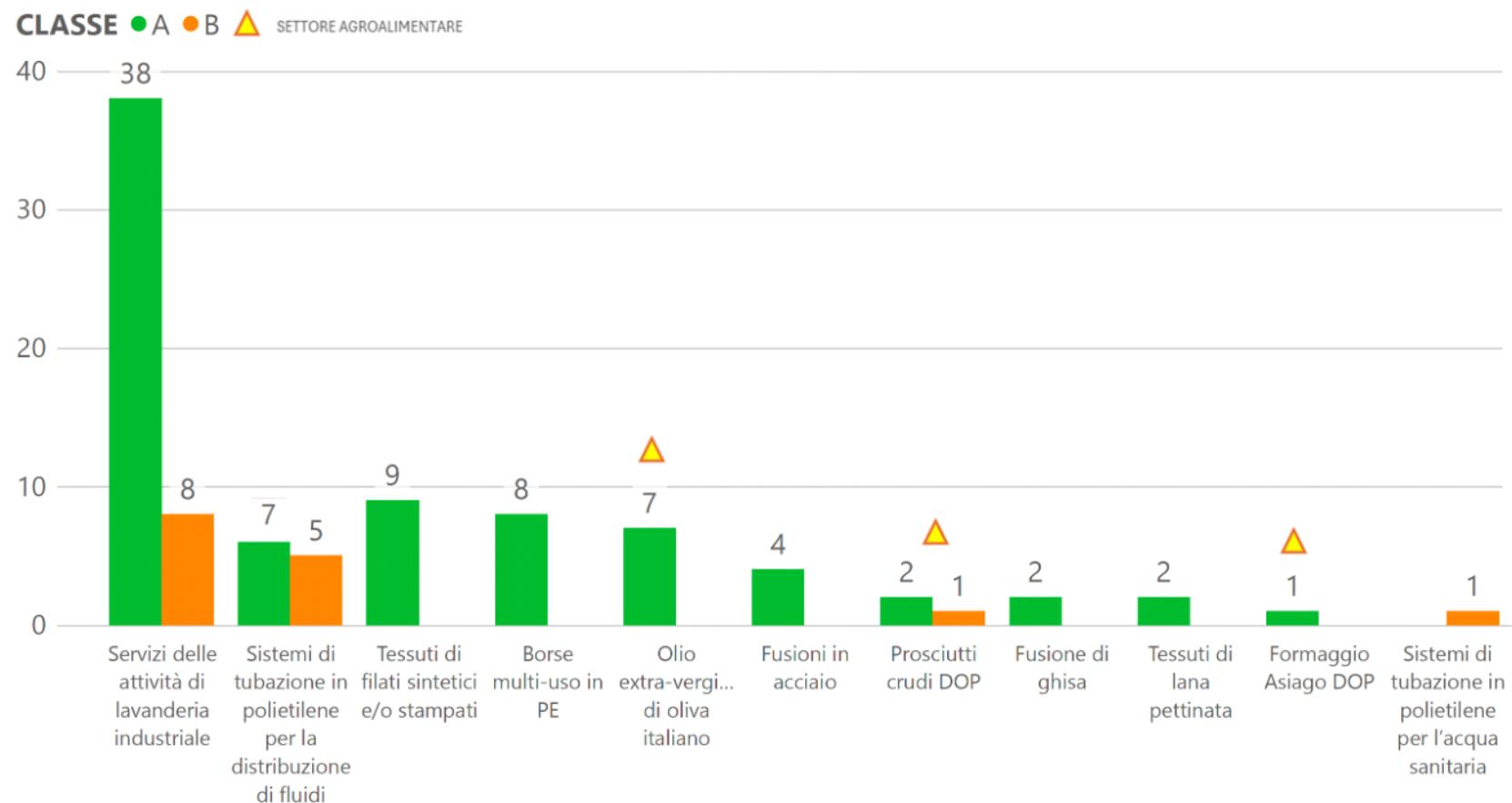


Trend di crescita dello Schema MGI misurato in termini di totale cumulato di prodotti aderenti per anno

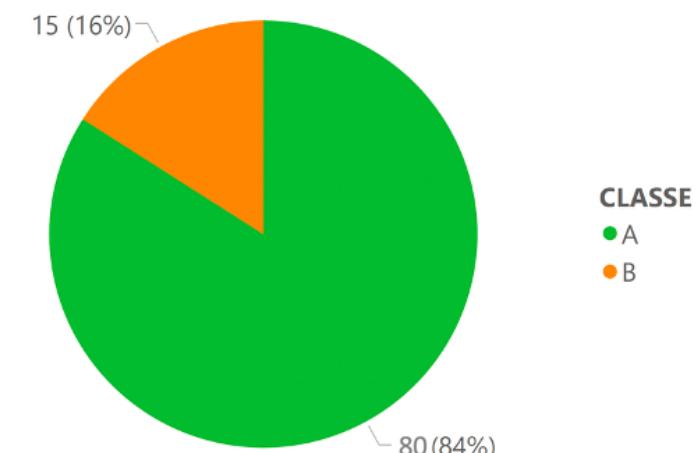


Stato delle adesioni MGI ad oggi

Certificazioni MGI per settore e classe, ordinate per n. di prodotti certificati



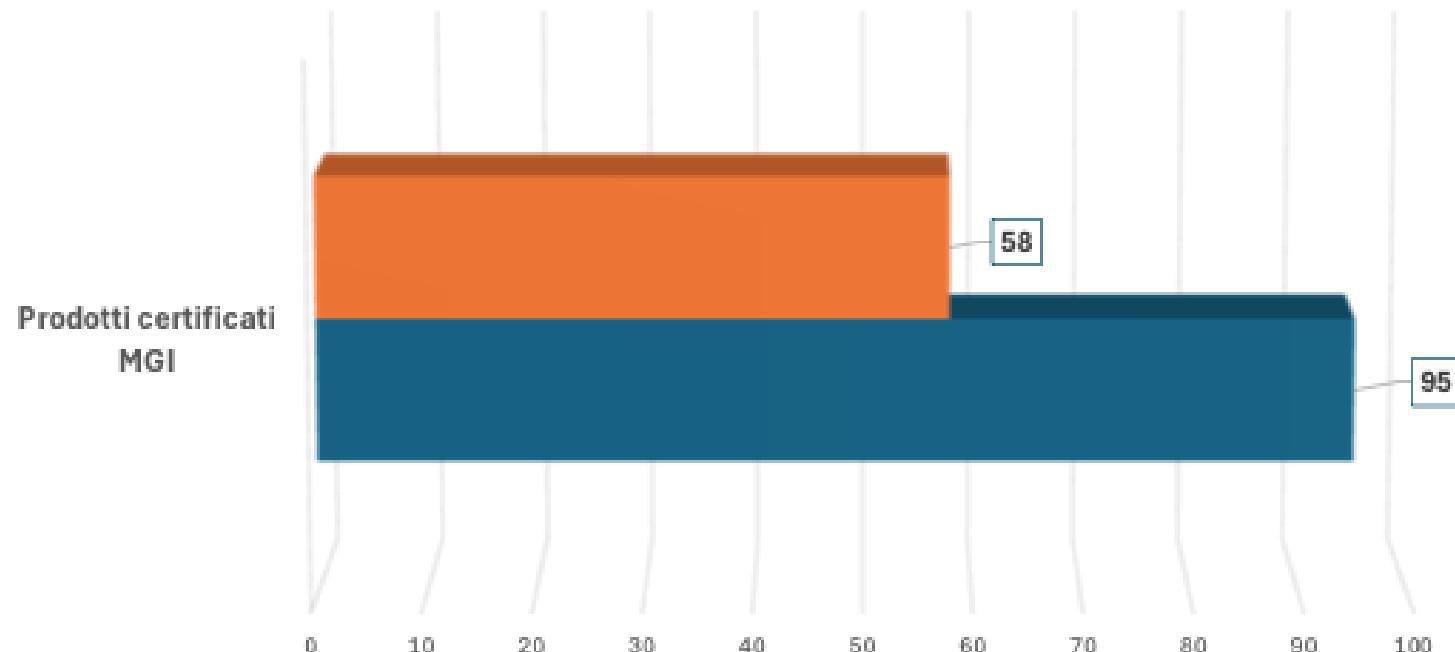
Prodotti certificati MGI per classe di prestazione



Il grafico offre una **panoramica completa** sullo **stato** delle **certificazioni MGI** ad oggi, unendo in un'unica rappresentazione: **numero di prodotti aderenti allo Schema MGI** **disaggregati per settori**, con **suddivisione in Classe A e Classe B**

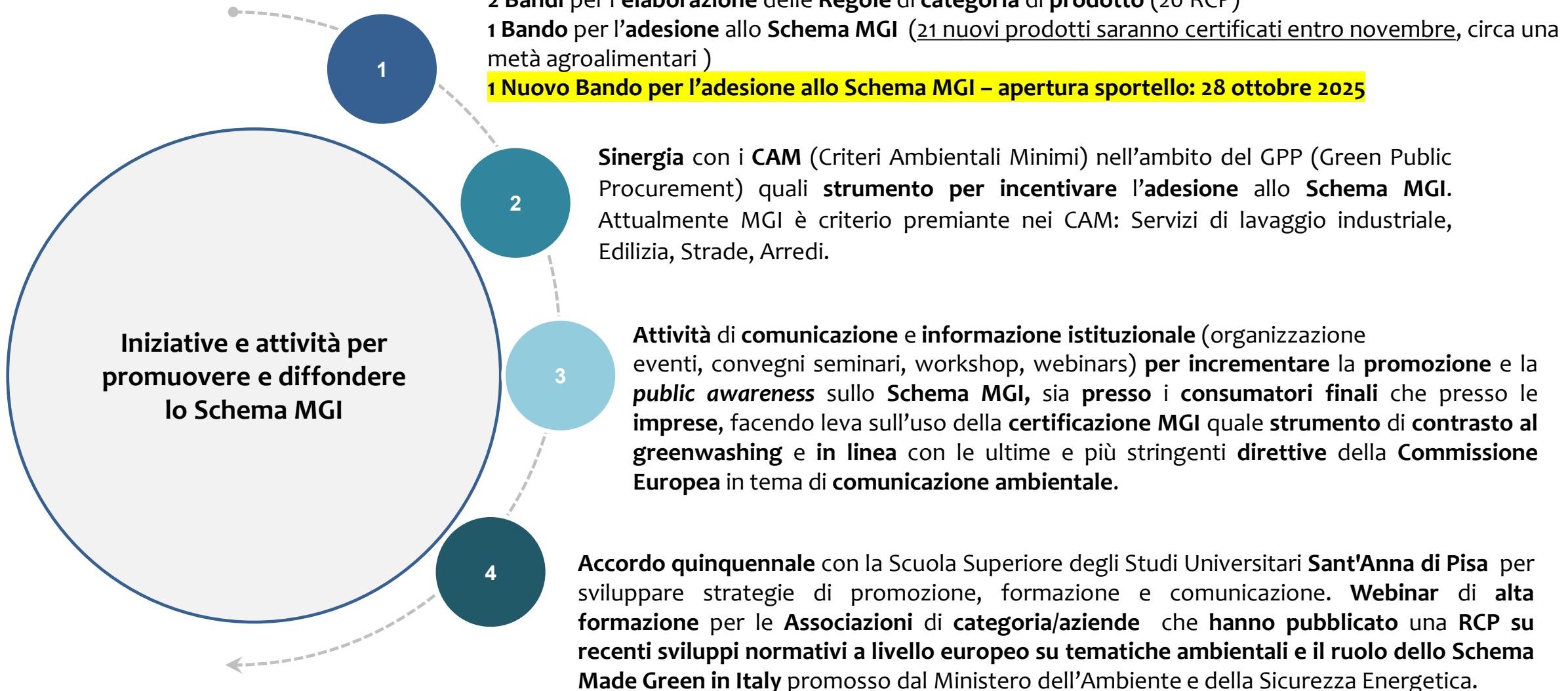
Influenza della premialità di MGI nei CAM sulla richiesta di adesione allo schema MGI

I criteri ambientali minimi (CAM), un driver per la certificazione MGI



58 prodotti certificati MGI (quasi il 70% del totale) risultano fare **riferimento** alle 2 RCP relative a settori per cui esistono **CAM vigenti**. È possibile ipotizzare che tale risultato **dipende dai vantaggi premiali** connessi al possesso della certificazione “**Made Green in Italy**”, esplicitamente **menzionati** nei **CAM** “**Edilizia**”, “**Infrastrutture stradali**” e “**Lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria**” e **Arredi**.

Azioni di sostegno al Made Green in Italy



Grazie per l'attenzione!

Fiamma Valentino

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione per la Sostenibilità dei Prodotti e dei Consumi
Capo sezione per le certificazioni ambientali
valentino.fiamma@mase.gov.it*

Pagina web dedicata allo Schema MGI:

<http://www.mase.gov.it/pagina/lo-schema-nazionale-made-green-italy>

